

GLI AUGURI DEL PREFETTO TANCREDI BRUNO DI CLARAFOND Anno di pesante crisi, primo pensiero ai disoccupati

di Tancredi
Bruno di Clarafond*

In occasione delle imminenti festività natalizie e del nuovo anno, ho il piacere di rivolgere all'intera collettività della provincia un breve messaggio augurale. Quello che sta per chiudersi è stato un anno contrassegnato da una pesante crisi economica a causa della quale molte imprese del territorio hanno chiuso l'attività ponendo numerosi lavoratori in cassa integrazione. La Prefettura ha seguito, come di consueto, le crisi aziendali allo scopo di individuare, d'intesa con le parti coinvolte, possibili percorsi volti alla conservazione dei posti di lavoro e della pace sociale; elevati livelli occupazionali e, quindi, il benessere della collettività, sono i presupposti per prevenire azioni criminali. Il primo pensiero va, quindi, a quanti, non avendo un'occupazione — perché mai trovata o perché persa di

recente — ritengono di avere poche prospettive per sé e le loro famiglie. A questi rivolgo un sincero augurio di repertire, anche col supporto della collettività, le forze necessarie per reagire allo scorcamento e guardare al futuro con più ottimismo. Vorrei, quindi, indirizzare un sincero ringraziamento ai privati cittadini, alle istituzioni, alle associazioni ed agli organismi che, nel condividere lo spirito delle celebrazioni dedicate al tema, hanno profuso energie per promuovere, in am-



Tancredi Bruno di Clarafond

bito provinciale o locale, iniziative finalizzate a commemorare gli eventi ed i protagonisti del processo unitario o a promuovere i luoghi ed i prodotti che fanno, di questa pro-

vincia, una realtà unica e straordinaria, come unico e straordinario è il nostro Paese.

Ai sindaci della provincia, in particolare, voglio esprimere la mia vicinanza per il loro quotidiano impegno ed i sacrifici che sostengono come vertici delle relative amministrazioni. Se l'Italia è il Paese dei mille campanili e se la collettività si riconosce soprattutto in essi è perché i sindaci riescono a interpretarne i bisogni ed a rispondere adeguatamente, alle richieste che vengono loro indirizzate, nonostante le risorse disponibili siano sempre più esigue. Approfitto di questa preziosa occasione, per rivolgere un sincero ringraziamento ai rappresentanti di tutte le istituzioni pubbliche e, in particolare, degli organi di polizia, il cui supporto, sempre tempestivo e professionale, mi ha consentito di svolgere, con equilibrio e serenità di giudizio, il mio ruolo di rappresentante del Governo e di

Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza. Ai singoli operatori di Polizia, cui, è affidata la quotidiana responsabilità di tradurre in azioni concrete, sul territorio, le politiche di prevenzione e controllo, giungano, quindi, i miei migliori auguri affinché possano, nelle prossime vacanze natalizie, ritemperarsi nel corpo e, soprattutto, nello spirito, per continuare ad essere, oltre che baluardo per i cittadini contro ogni forma di illegalità, un modello di impegno civile e sociale. Un cordiale augurio, infine, vorrei rivolgerlo ai direttori ed agli operatori degli organi di informazione che, oltre a contribuire allo sviluppo della cultura e, più in generale, al progresso della collettività, hanno permesso alle istituzioni — come in questo caso — di poter divulgare i propri messaggi e farsi sentire, in tal modo, più vicine ai cittadini.

* Prefetto di Cremona

Manovra. Eliminando le 12 lombarde ci sarebbe un risparmio di 5,5 milioni, 120 a livello nazionale

Province, la fine è più vicina

Cremona andrà alla scadenza elettorale del 2014
Spese di rappresentanza: 930mila euro nel 2010

di Giuseppe Bruschi

Il palazzo di corso Vittorio Emanuele resterà, la nuova sede nel Parco dei Monasteri verrà regolarmente costruita, ma la Provincia verrà cancellata. Non l'anno prossimo, ma alla scadenza naturale del 2014. Salvo ulteriori novità contenute nella manovra, così, sul futuro regna l'incertezza. Nebbia sempre fitta. Se le Province moriranno, le loro funzioni passeranno in parte ai Comuni e in parte alle Regioni. Ma quella di Cremona, su questo al momento non ci sono dubbi, arriverà alla scadenza naturale del mandato di Massimiliano Salini, cioè il 2014. Mentre quelle destinate al rinnovo nel 2012 verranno guidate da un commissario "ad acta". Tra queste — Ancona, Belluno, Como, Genova, Spezia, Ragusa e Vicenza. Ma l'abolizione delle Province, se mai ci sarà, ripropone il tema dei costi e dei risparmi. Secondo il Governo, tagliandole tutte, dalle grandi alle piccole, ci sarebbe un risparmio di 120 milioni di euro. Secondo invece quanto calcolato dall'Upi, l'Unione delle province lombarde, oggi dodici enti presenti in regione determinano costi per 11 milioni di euro, tra indennità e rimborsi e quindi il risparmio si attesterebbe a 5,5 milioni di euro. Il taglio sarebbe comunque la conseguenza dell'azzeramento delle giunte e della riduzione dei consigli ad un massimo di dieci componenti. Rispetto alla situazione attuale sparirebbero 11 sindaci assessori e 257 dei 337 consiglieri in carica. Restando a ragione alcuni calcoli sono stati fatti anche con le Province di

IL CONTO DELLA RAPPRESENTANZA
I costi della politica nelle province lombarde per indennità e rimborsi. Il totale nazionale è di 130 milioni di euro

Provincia	Indennità	Rimborsi
Bergamo	898.495,26	103.986,13
Brescia	1.133.434,51	139.864,63
Como	684.920,62	100.692,76
Cremona	830.651,16	103.635,70
Lecco	491.705,38	36.475,15
Lodi	276.461,45	30.081,71
Monza	714.525,71	14.448,50
Milano	2.085.853,65	204.733,96
Monza	996.715,89	47.299,51
Pavia	644.825,20	65.984,76
Sondrio	373.958,31	79.456,15
Varese	923.826,94	120.117,61
TOTALE	10.013.804,01	1.103.979,62

vincia locale è costata, per indennità, 830mila euro, quasi come Bergamo, mentre per quanto riguarda i rimborsi il costo è stato pari a 103mila euro. Ma su queste cifre il presidente Salini è cauto, assicura che «gli uffici stanno facendo i calcoli» e ricorda che «bisogna tenere conto della popolazione e dei servizi offerti». Per quanto riguarda il numero di assessori, corso Vittorio Emanuele ne ha solo nove (che non si sono aumentati l'indennità), mentre Milano ne ha 12, seguita da Brescia (11) e Lecco (10), mentre Lodi si accontenta di sei. Lecco, è bene ricordarlo, ha circa la metà della popolazione cremonese. I consiglieri sono 377 in tutto e si concentrano a Milano (45), Bergamo, Brescia, Monza e Varese (36). A Cremona per ora sono 30.



Il palazzo della Provincia in corso Vittorio Emanuele

Sono solo nove gli assessori in carica

dei costi e dei risparmi. Secondo il Governo, tagliandole tutte, dalle grandi alle piccole, ci sarebbe un risparmio di 120 milioni di euro. Secondo invece quanto calcolato dall'Upi, l'Unione delle province lombarde, oggi dodici enti presenti in regione determinano costi per 11 milioni di euro, tra indennità e rimborsi e quindi il risparmio si attesterebbe a 5,5 milioni di euro. Il taglio sarebbe comunque la conseguenza dell'azzeramento delle giunte e della riduzione dei consigli ad un massimo di dieci componenti. Rispetto alla situazione attuale sparirebbero 11 sindaci assessori e 257 dei 337 consiglieri in carica. Restando a ragione alcuni calcoli sono stati fatti anche con le Province di

IL PRESIDENTE Salini: 'Io liquidatore? Non credo'

«Ancora tutto incerto. E la nuova sede al Parco dei Monasteri si farà»



Massimiliano Salini

«Ripeto quello che sostengo da sempre: la manovra cambierà ancora, la sorte delle Province è sempre più incerta, ecco perché non mi considero affatto il liquidatore della Provincia di Cremona». Il presidente Massimiliano Salini, forse l'ultimo eletto democraticamente dal popolo, è tranquillo, perché non conosce le insidie della politica romana e sa che l'abolizione dell'ente non è poi così sicura. Così come incerta è l'attribuzione delle funzioni che dovrebbero andare ai Comuni e alla Regione. Sul comunismo si attende più di tanto.

Cremona «ha eliminato, da tempo, spese superflue, fa economia su tutto ciò che è possibile, addirittura ha un progetto per "sponsorizzare" le buste ed i mezzi di servizio (quelli usati per la manutenzione delle strade)». Dice Salini: «Altro che casta, noi non ci siamo aumentati l'indennità e cerchiamo di investire al meglio le risorse, guardando ai problemi della gente e alla qualità dei servizi. Tenendo conto che la nostra provincia è unica emersa, al di là dei trasferimenti dello Stato, e il polo di circolazione: quello sì lo abbiamo portato al massimo».

Sullo spinoso tema della nuova sede, in fase di realizzazione nell'ex Parco dei Monasteri, il presidente non arretra di un centimetro: «Comunque vada i quattrocento dipendenti dovranno pur avere un luogo dove lavorare, possibilmente in posizione centrale e con adeguati servizi. Noi stiamo recuperando immobili storici che sarebbero crollati, un parco che verrà aperto alla città in assoluta sicurezza. Se non sarà in inaugurata, poco importa avrà comunque avuto il merito di aver fatto risparmiare unificando tutti gli uffici ora disseminati».

SOLIDARIETÀ

Un presepe per i bambini dell'Abruzzo terremotato

Dall'Associazione Ceraso nuova iniziativa benefica a favore della scuola di Paganica



Il presepio donato dall'Associazione Ceraso

Dall'Associazione Ceraso Gente per Cremona una nuova iniziativa benefica in favore della scuola elementare di Paganica, in Abruzzo, e donato un presepe. Il prefabbricato che ospita la scuola è stato costruito dopo il terremoto del 2009 dalla Centro Padane, che poi ha deciso di intitolarla a Giuseppe Ceraso, il decano dei consiglieri comunali scomparso nel 2009. L'associazione che porta il suo nome ha deciso di sostenere ogni anno, in occasione delle festività natalizie, un'iniziativa dalla parte della scuola e dei bambini che la frequentano. Alcuni soci dell'associazione (tra i quali Germana e Pier Ceraso, moglie e figlio di 'Peppino') si sono recati a Paganica per donare alla scuola un presepe realizzato artigianalmente da Maurizio Cauzzi.



I bambini della scuola di Paganica con Germana e Pier Ceraso

IN BREVE

Trasporti Oggi e domani sciopero

Gli addetti al trasporto locale e ferroviario aderiscono allo sciopero nazionale unitario di 24 ore indetto per oggi e domani. «Dopo le scellerate decisioni del precedente Governo di tagliare i finanziamenti al trasporto pubblico locale e al trasporto ferroviario — si legge nel comunicato — si è aperta una situazione gravissima che mette in pericolo il lavoro e il servizio pubblico per i cittadini. In assenza di un reintegro delle risorse tagliate al settore, è fondato il rischio di una drastica riduzione del servizio pubblico con gravi e drammatiche conseguenze per la mobilità dell'intero Paese e per l'occupazione dei dipendenti del settore e dei lavoratori dell'indotto».

Borse di studio Ferraroni e Taglietti

Come ogni anno, l'Istituto d'istruzione superiore 'Antonio Stradivari' assegna le borse di studio 'Ferraroni' e 'Grandi-Taglietti', destinate ai migliori diplomati e qualificati del precedente anno scolastico. La manifestazione si terrà oggi pomeriggio alle 17 a palazzo Cittanova. I nominativi dei premiati: premio 'Grandi-Taglietti' ad Amandine Dufour, migliore qualificata 2010/2011; premio 'Ferraroni' a Paradis Forette, migliore diplomata 2010/2011.

Risparmio Istruzioni per l'uso

Con l'incontro 'Risparmio e investimenti: istruzioni per l'uso' in programma oggi alle 17 nella sala Zanoni in via del Vecchio Passeggio, si conclude il ciclo 'Appuntamenti con l'università'. Relatrice: Maria Rosa Borroni, docente alla Cattolica. In queste settimane 'Appuntamento con l'Università' ha visto avvicinarsi negli incontri aperti alla cittadinanza il Politecnico di Milano sede di Cremona, l'Università degli studi di Brescia e l'Azienda Istituti Ospitalieri, l'Università degli studi di Pavia.

Istituto Stradivari Saluto ai pensionati

Mercoledì prossimo, 21 dicembre, alle 10.30, presso l'Istituto di istruzione superiore 'Stradivari' (Lanteria, in via Colletta, 5, saranno festeggiati i colleghi pensionati: Lucia Rocca, Rosy Freri, Ferdinando Fiorentini, Gabriella Stringhini, Maria Paola Negri, anche con un concertino, eseguito dagli allievi dell'istituto, diretto dal maestro Giorgio Scolari.

Cr.Forma: proposte per il nuovo anno

Dagli alle 8 alle 19 la direzione ed i docenti coordinatori saranno a disposizione di genitori e studenti, insegnanti per illustrare le proposte formative di Cr.Forma per l'anno scolastico 2012/2013. Si potranno visitare i sei laboratori, i materiali recentemente rinnovati e le iniziative per l'apprendimento dell'informatica e gli spazi dedicati alla personalizzazione e recupero-rinforzo degli allievi.

Università di Pavia Master in medicina

Dalla medicina geriatrica al piano terapia, dalle tecniche tecnologiche alle attività regolatorie, l'Università di Pavia propone master di primo livello in ambito medico-scientifico. L'obiettivo è preparare figure professionali richieste dal mercato in alcuni casi, del tutto nuovi. Le domande vanno presentate da oggi al 20 dicembre 2011.